Pubblico Impiego - Scuola

22 SETTEMBRE MANIFESTAZIONE NAZIONALE DELLA SCUOLA A ROMA

Nazionale, 14/09/2012

L'Unione Sindacale di Base

risponde all'appello del gruppo "Precari uniti contro i tagli", aderisce alla

MANIFESTAZIONE NAZIONALE del 22 SETTEMBRE a ROMA.

La Scuola sta vivendo forse la crisi più profonda degli ultimi 70 anni, per uscirne dobbiamo rimettere in discussione gli assunti, i pregiudizi e le strumentalizzazioni che hanno coperto la feroce privatizzazione oramai a compimento. In un paese dove cadono i tetti delle scuole e solo il 20% della popolazione capisce ciò che legge, i primi provvedimenti devono essere:

- **un piano di assunzioni** di almeno 150.000 docenti e 75.000 ATA per far

fronte all'aumento della popolazione scolastica e per rispondere alle nuove sfide di questa complessa società;

- ripristino dei **finanziamenti per il funzionamento** delle scuole tagliato in questi anni del 70% per garantire il diritto allo studio e l'aggiornamento del personale. Stanziamento e spesa di almeno 13 miliardi per la **sicurezza degli edifici scolastici** cifra indicata dal Ministero delle Infrastrutture;

- rinnovo del **Contratto Nazionale** con aumenti salariali di almeno il 30% per ripianare le perdite degli ultimi vent'anni;

- **riforma delle pensioni** con abbassamento a 60 anni dell'età pensionabile per uomini e donne, per quel ricambio generazionale di cui tutti sentiamo il bisogno;

- **democrazia:** rafforzamento di tutte le istanze collegiali come premessa per la difesa del diritto allo studio e della libertà di insegnamento; allargamento dei diritti sindacali con diritto di assemblea e di manifestare la propria opinione su contratti e organizzazione del lavoro.

Con quali soldi si può fare? Con il Fondo Europeo Salva Stati, oppure con gli interessi pretesi dagli strozzini delle banche.

Tutto il resto è noia!

In un paese normale vinto un Concorso non si deve aspettare fino a 22 anni per essere assunti, non si tengono 260 mila precari in attesa, sfruttati e ricattati. Non si spendono più di 120 milioni di euro per un altro Concorso per docenti, per meno di 12.000 posti, altri soldi buttati che non daranno lavoro ai giovani e che mandano in fumo i sacrifici di decine di migliaia di famiglie di lavoratori per far studiare i propri figli: vincitori di concorsi, titolati più dei principi di Savoia, che dopo decenni di lavoro precario sono ancora in lista d'attesa. **Parole, parole, parole sulla meritocrazia**, in realtà stanno demolendo l'ultimo residuo di trasparenza nel reclutamento nel pubblico impiego che sono le graduatorie ad esaurimento, favorendo il clientelismo e la mediocrità professionale ed umana che porta con sé.

Questo Concorso è l'ennesima truffa elettorale a danno di tutti!

La verità è che **il Governo** ha tagliato altri 16.000 posti colpendo le parti più sensibili

della scuola, i docenti inidonei, quelli di laboratorio e il personale ATA, il sostegno, anche le minoranze linguistiche!

Dopo aver messo mano alle ferie il passo successivo sarà il taglio delle tredicesime e i licenziamenti non più solo dei precari, ma di tutti i “tempi indeterminati” diventati ***esuberi*** nella scuola massacrata.

CGIL, UIL qualche volta anche la CISL chiacchierano contro il Governo, fanno finta di niente, eppure il 3 maggio scorso hanno firmato un patto che dava il via libera a tutti questi provvedimenti. E non gli basta, in questi giorni si riparla di un nuovo patto.

USB sta da una parte sola, dice quello che pensa e fa quello che dice.

Per tutte queste ragioni, per fare le nostre proposte, saremo in piazza a

- **Roma Sabato 22 Settembre**

non è la prima e non sarà l'ultima, manifesteremo fino al giorno della vittoria.

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it